

Ticino: più controlli contro irregolarità e concorrenza sleale

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2014



Il Canton Ticino intensificherà i controlli sul mercato del lavoro al fine di individuare irregolarità potenzialmente dannose per il sistema economico locale. Il **Consiglio di Stato** ha approvato una proposta volta a rafforzare gli organi di controllo del mercato del lavoro. Da subito, l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e l'Ufficio per l'ispettorato del lavoro (UIL) «saranno potenziati di una, rispettivamente due, unità».

Tutela del mercato domestico – Con questo provvedimento il **Cantone** vuole «dimostrare la volontà di agire a **tutela del mercato del lavoro** e del **tessuto economico cantonali** concretizzando in tempi brevi quanto previsto dalla misura 39 del rapporto “Lavoratori frontalieri, fornitori di prestazioni indipendenti esteri e lavoratori distaccati in Ticino” presentato il 12 dicembre 2013».

Rispetto delle norme su salari minimi – «L'esigenza del potenziamento degli effettivi a disposizione del Cantone è da ricondurre in particolare al **rafforzamento delle misure d'accompagnamento alla libera circolazione delle persone** (la possibilità di sanzionare il mancato rispetto dei salari minimi previsti dai contratti normali di lavoro e il rafforzamento della lotta alla pseudo-indipendenza) e all'aumento degli ispettori presso l'Associazione interprofessionale di controllo che genera un maggior onere amministrativo per la gestione delle procedure di contravvenzione **a carico di aziende dei settori dell'edilizia e dell'artigianato che violano le disposizioni della legge sui distaccati**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it